



Comune di Campodoro  
Assessorato Politiche Giovanili

# CCR - Consiglio Comunale dei Ragazzi

## COMUNE DI CAMPODORO

### REGOLAMENTO

#### Premessa

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (definito anche CCR) è un organo di consultazione sulle tematiche che coinvolgono i bambini e i ragazzi, nonché uno strumento di partecipazione dei cittadini più giovani alla vita amministrativa della comunità.

Il CCR si pone come “scuola di cittadinanza”, come occasione formativa per mettere in pratica la progettazione partecipata, investe sulle competenze dei ragazzi, sulla loro capacità di progettazione e di cambiamento. Si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono i giovani. I CCR costituiscono una modalità educativa che permette ai ragazzi di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella ricerca di soluzioni che non soddisfino le esigenze dei singoli, ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte, rendendo in tal modo effettiva la pratica della partecipazione attraverso l’espressione delle proprie idee, esigenze e desideri, nell’esercizio consapevole dei propri diritti. Il CCR è un organismo elettivo analogo a quello degli adulti: pertanto, sia nella sua composizione che nel suo funzionamento, segue precise regole e procedure di funzionamento.

#### Articolo 1- Caratteri generali

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (d’ora in avanti C.C.R.) del Comune di Campodoro, nasce da una comunità di intenti e un impulso condiviso del Comune, di Uisp Comitato Territoriale Padova APS e dell’Istituto Comprensivo ; esso rappresenta un’occasione privilegiata, per i ragazzi che lo compongono, di sperimentare sia il valore della rappresentanza sia quello della partecipazione, a misura della propria età, essendo inseriti a pieno titolo nella comunità locale e nei processi che la rendono vitale; all’interno del C.C.R. i ragazzi discutono e si confrontano, con il metodo democratico, su diversi argomenti o su necessità che li riguardano, avendo cura altresì di raccogliere ed esprimere le idee e le proposte dei coetanei che essi rappresentano.

2. L’esperienza del C.C.R. è un modo significativo per rendere concreti, gli ideali e i valori contenuti nella Convenzione Internazionale sui Diritti dell’Infanzia (approvata dalle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall’Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176).

3. Mediante la partecipazione alle attività e ai lavori del C.C.R., i ragazzi sono stimolati a prendere coscienza dei propri diritti e a far sì che questi vengano riconosciuti e rispettati all'interno della vita democratica della comunità locale.

4. Il C.C.R. si occupa di qualunque argomento venga ritenuto significativo dai consiglieri; a titolo di esempio se ne riportano alcuni:

a) AMBIENTE;

b) TEMPO LIBERO;

c) SPORT E CULTURA;

d) SOLIDARIETA' E PACE;

e) DIRITTI E DOVERI DEI RAGAZZI;

f) LA SCUOLA.

5. L'obiettivo principale del C.C.R. è quello di dare voce ai ragazzi, in modo che siano protagonisti contribuendo alle scelte della loro comunità, collaborando con gli adulti attraverso il metodo della democrazia.

## **Articolo 2 - soggetti**

1. Il C.C.R. è composto da ragazze e da ragazzi della scuola Secondaria di Primo Grado "Montalcini".

2. Ciascun consigliere si farà carico di tenere aperto un canale comunicativo tra il C.C.R. e la propria classe, informando i propri compagni sulle attività svolte, sugli argomenti trattati e sui lavori delle commissioni e, nel contempo, portando all'interno del C.C.R. le istanze, le idee e le proposte che coglierà in classe o a scuola; fondamentale sarà inoltre un dialogo costante con gli insegnanti affinché questo canale comunicativo sia efficace.

3. Le figure adulte che collaborano con il C.C.R. sono:

a. Educatori UISP Padova/Facilitatori: una o più persone che supportano i ragazzi nelle riunioni e nei lavori del C.C.R. e mantengono i contatti con gli insegnanti referenti all'interno dell'Istituto Comprensivo e con gli amministratori locali;

b. Insegnanti: supportano i ragazzi nella preparazione e nello svolgimento delle elezioni e favoriscono il mantenimento di una comunicazione efficace tra i consiglieri eletti e le rispettive classi;

c. Genitori: sostengono i consiglieri eletti nella loro esperienza di rappresentanza e gli accompagnano, se necessario e per quanto possibile, nelle attività esterne e nelle eventuali trasferte;

d. Sindaco e Assessore delegato: rappresentano, oltre all'Amministrazione Comunale, l'intera cittadinanza e garantiscono i contatti tra il C.C.R. e la Giunta Comunale.

### **Articolo 3 – Elezioni**

1. Le elezioni del C.C.R. si svolgono all'interno della scuola, ogni consigliere eletto resta in carica per 1 anno scolastico, ma può essere rieletto l'anno successivo per un totale di due mandati.
2. Le elezioni si svolgono tra i mesi di novembre e dicembre e la campagna elettorale deve essere garantita per un minimo di 15 giorni antecedenti la data delle votazioni.
3. Per lo svolgimento delle elezioni viene individuato, in linea di massima, un locale del plesso scolastico interessato (da definire in accordo con i docenti/dirigente scolastico).
4. Ogni elettore esprime il proprio voto utilizzando la scheda elaborata dal C.C.R.
5. Il seggio elettorale sarà gestito /coordinato dai responsabili Uisp di Progetto.
6. Il numero dei candidati è al massimo di quattro per ciascuna classe. Risulteranno eletti i consiglieri che avranno ricevuto il maggior numero di voti; qualora due o più candidati ricevessero il maggior numero di voti a pari merito, il giorno successivo si svolgerà in classe un ballottaggio tra questi, dopo che ciascuno di essi avrà fatto un breve intervento la cui durata sarà concordemente stabilita e uguale per tutti.

### **Articolo 4 -Funzionamento**

1. L'invito alla riunione del C.C.R. deve essere recapitato, a cura dei referenti UISP e del segretario, ad ogni consigliere almeno una settimana prima della data prevista per la riunione o per la seduta ufficiale;
2. Le riunioni e i lavori del C.C.R. si svolgono presso una sala messa a disposizione dal Comune; le sedute ufficiali del C.C.R. si svolgono presso l' Aula Consigliare.
3. Il Sindaco ha il diritto di partecipare alle riunioni del C.C.R. e almeno una volta all'anno convoca il C.C.R. in seduta ufficiale.
4. Durante le riunioni i consiglieri prendono la parola per alzata di mano.
5. In linea generale il C.C.R. adotta le proprie decisioni all'unanimità, attraverso il metodo della discussione e del confronto; qualora, dopo la fase di discussione, non si dovesse raggiungere l'unanimità, il C.C.R. assumerà la decisione, a maggioranza, per alzata di mano o con voto segreto.
6. Il C.C.R. si riunisce e lavora da novembre 2022 a giugno 2023; la prima volta, entro il mese di dicembre, viene nominato un segretario tra quelli che danno la propria disponibilità, che resterà in carica fino a giugno 2023.
  - Il segretario guida le riunioni del C.C.R., dà la parola ai consiglieri e fa rispettare le regole;
  - Il segretario tiene il verbale di ogni riunione e, al termine di ogni seduta, lo consegna al facilitatore/educatore perché venga inviato a tutti i consiglieri che lo esporranno nella bacheca di classe.
7. Il consigliere che non può essere presente alle riunioni avrà cura di avvisare il segretario.

## **Articolo 5 – Comunicazione**

1. Fondamentale per l'esperienza del C.C.R. è la comunicazione del lavoro svolto; le modalità comunicative che vengono individuate, e i relativi strumenti, sono:

- a. con le classi: ogni consigliere informa la propria classe sulle attività del C.C.R. esponendo i verbali in bacheca e dedicando uno spazio di dialogo, durante le lezioni, con la collaborazione degli insegnanti;
- b. con il Consiglio Comunale: almeno una volta l'anno il C.C.R. presenta il lavoro svolto in seduta pubblica dando adeguata informazione;
- c. con la cittadinanza: sarà cura del C.C.R. pubblicare il resoconto del proprio lavoro sui canali istituzionali del Comune (uno spazio sul sito del Comune, Facebook, Instagram, un blog del C.C.R.).

## **Articolo 6 - Disposizioni finali**

Il presente Regolamento è stato elaborato e redatto sulla base di quello scritto e approvato dal precedente C.C.R., e potrà essere integrato o modificato sulla base di ulteriori future segnalazioni da parte del C.C.R. in carica.

Padova il 14/10/2022

**UISP COMITATO TERRITORIALE PADOVA APS - Unione Italiana Sport Per tutti**

35135 Padova (PD) - Stadio Euganeo - Viale N. Rocco, 60 - Tel. +39.049.618058 - padova@uisp.it -  
www.uisp.it/padova - C.F.:92041640282



ENTE DI PROMOZIONE  
SPORTIVA  
RICONOSCIUTO  
DAL CONI